

ALLEGATO 2

COME ATTRIBUIRE LE NUOVE CARATTERISTICHE DI PERICOLO HP

Per capire cosa sono le classi di pericolosità HP, bisogna prima sapere che per molti rifiuti esistono due voci alternative, una pericolosa e l'altra non; la normativa dice che si deve attribuire il codice secondo il principio di precauzione (nel dubbio attribuire sempre il pericoloso).

La Decisione 2014/955/UE e il Regolamento 1357/2014/UE rimanda al Regolamento 1272/2008 (CLP) quale riferimento per la determinazione delle caratteristiche HP.

- Il produttore del rifiuto ha la responsabilità di attribuire correttamente il CER, egli conoscere dettagliatamente il ciclo produttivo che origina il rifiuto e deve redigere una scheda di caratterizzazione rifiuto da tenere agli atti, questa deve riportare:
 1. ciclo produttivo dettagliato;
 2. sostanze che concorrono a formare il rifiuto nel ciclo produttivo con la raccolta delle SDS dei vari prodotti;
 3. eventuali analisi di classificazione per appurare l'effettiva concentrazione delle sostanze rilevate al punto 2 o escluderne la presenza.

N.B.: il legislatore insiste sull'importanza di fare una analisi mirata per cercare le sostanze effettivamente presenti nel ciclo produttivo e non limitarsi ad una classificazione secondo modello standard.

La seguente tabella correla i codici di pericolo CLP con le nuove caratteristiche di pericolo rifiuti HP.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO ai sensi del Reg. EU 1357/2014		codici di pericolo regolamento CLP	Rifiuto pericoloso se/NOTE:
HP1	ESPLOSIVO	H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241	valutare con metodo specifico Reg. EU 440/2008
HP2	COMBURENTE	H270, H271, H272	valutare con metodo specifico Reg. EU 440/2008
HP3	INFIAMMABILE	H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228	liquido: $PI < 60^{\circ}C$ gasolio, carburante diesel e oli da riscaldamento leggeri PI tra 55 e $75^{\circ}C$ solido e liquido piroforico: si infiamma in meno di 5 minuti a contatto con aria solido: si infiamma per sfregamento gassoso: si infiamma a $temp < 20^{\circ}C$ a contatto con aria e pressione di $101,3$ kPa idroreattivo: a contatto con acqua sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose altri rifiuti infiammabili, aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici e rifiuti autoreattivi infiammabili
HP4	IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI	H314	$>1\%$ e $<5\%$
		H318	$>10\%$
		H315, H319	$>20\%$
HP5	TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO – TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE	H370	$>1\%$
		H371	$>10\%$
		H335	$>20\%$
		H372	$>1\%$
		H373	$>10\%$
		H304	$>10\%$
HP6	TOSSICITA' ACUTA	H300	$>0,1\%$
		H301	$>5\%$
		H302	$>25\%$
		H310	$>0,25\%$
		H311	$>15\%$
		H312	$>55\%$
		H330	$>0,1\%$
		H331	$>3,25\%$
		H332	$>22,5\%$
HP7	CANCEROGENO	H350	$>0,1\%$
		H351	$>1\%$
HP8	CORROSIVO	H314	$>5\%$
HP9	INFETTIVO	c'è un decreto legge specifico per questa classe	
HP10	TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE	H360	$>0,3\%$
		H361	$>3\%$
HP11	MUTAGENO	H340	$>0,1\%$
		H341	$>1\%$
HP12	LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA	EUH029, EUH031, EUH032	vedere metodi e linee guida
HP13	SENSIBILIZZANTE	H317, H334	$>10\%$
HP14	ECOTOSSICO	H400+H410 / R50/53	$>2,5\%$
		H400 / R50	$>25\%$
		H411 / R51	$>25\%$
HP15	Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente.	H205, EUH001, EUH019, EUH044	contiene almeno una sostanza che ha uno di questi codici

N.B.: NELL'ATTRIBUZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO ALLE MISCELE BISOGNA TENERE CONTO DEL METODO DELLA SOMMA PROPORZIONALE DELLE PERCENTUALI FACENTI CAPO ALLA STESSA CARATTERISTICHE DI PERICOLO. (AD ESEMPIO SE UNA MISCELA CONTIENE 6% DI UNA MATERIA CLASSIFICATA H317 + IL 6% DI UNA MATERIA CLASSIFICATA H334, VA ATTRIBUITA LA CLASSE HP13 PERCHE' LA SOMMA $6\% \text{ DI } H317 + 6\% \text{ DI } H334 = 12\% > 10\%$).